



DISCIPLINARE D'INCARICO

Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* – POR Campania FESR 2014/2020 – Asse VI – Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3.
Intervento denominato: *Riqualificazione degli Spazi Urbani - Lotto 1*
Affidamento del *servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi*. CUP: B62C12000090006 - SMART CIG: ZC23740724

INDICE

CAPITOLO I

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO – DESIGNAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 2
ART. 2 DURATA E LUOGO DELL'AFFIDAMENTO	pag. 2
ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO	pag. 3
ART. 4 CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO	pag. 3
ART. 5 PERSONALE - REQUISITI GENERALI, TITOLI CULTURALI E DI SERVIZIO	pag. 4
ART. 6 VERIFICHE SUL PERSONALE	pag. 5
ART. 7 COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO	pag. 5
ART. 8 OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO	pag. 5
ART. 9 ONERI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI	pag. 6
ART. 10 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE	pag. 6
ART. 11 VARIAZIONI DEL SERVIZIO	pag. 7
ART. 12 CONDIZIONI DELL'APPALTO	pag. 7
ART. 13 ECCEZIONI DELL'AFFIDATARIO	pag. 7

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE LA PRESTAZIONE

ART. 14 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, LEGGI E REGOLAMENTI	pag. 8
ART. 15 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	pag. 8
ART. 16 CAUZIONE	pag. 8
ART. 17 STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 9
ART. 18 SPESE CONTRATTUALI	pag. 9
ART. 19 EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 9
ART. 20 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	pag. 9
ART. 21 CODICE DI COMPORTAMENTO	pag. 9
ART. 22 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	pag. 10
ART. 23 PATTO DI INTEGRITÀ	pag. 10
ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 10
ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO	pag. 10
ART. 26 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 11
ART. 27 PENALI	pag. 11
ART. 28 RECESSO	pag. 11
ART. 29 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag. 11
ART. 30 CONSEGNA ED INIZIO ATTIVITA'	pag. 12
ART. 31 SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEI LAVORI	pag. 12
ART. 32 INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' DELL'AFFIDATARIO	pag. 12
ART. 33 ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	pag. 12
ART. 34 PAGAMENTI E STATI D'AVANZAMENTO	pag. 13
ART. 35 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	pag. 13
ART. 36 DEFINIZIONE DELLE VERTENZE	pag. 13



CAPITOLO I OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO – DESIGNAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Napoli, nell'ambito dell'intervento denominato *Riqualificazione degli Spazi Urbani - Lotto 1* ricompreso nel Grande Progetto *Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO* – finanziamento POR FESR Campania 2014/2020 deve provvedere all'affidamento del servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi nell'ambito del progetto *Riqualificazione degli spazi urbani – Lotto 1* al fine di garantire l'assistenza di personale specializzato durante tutte le fasi dei lavori che prevedono saggi, scavo e movimentazione di terra e rilevare la presenza di eventuali reperti di interesse storico – artistico.

Il servizio sarà affidato ad un unico soggetto, con il fine della condivisione delle decisioni e l'arricchimento delle elaborazioni.

In sintesi l'appalto deve comprendere l'assistenza alla esecuzione dei saggi, scavi e/o movimentazione di terra di scavo archeologico con redazione del diario dei lavori, la documentazione fotografica, la redazione di planimetrie, sezioni e prospetti nonché l'assistenza al lavaggio del materiale eventualmente rilevato, selezione, deposito e redazione di elenchi.

ART. 2 DURATA E LUOGO DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi, unico e quantificato in ore lavorative, è programmato per tutta la durata dei lavori di *Riqualificazione spazi urbani – Lotto 1* e dovrà garantire, concordandola con la Direzione dei lavori di detto intervento, la tempistica per ogni fase di lavoro.

L'appalto prevede la prestazione del servizio da parte delle risorse messe a disposizione dall'Affidatario. La durata massima dell'appalto è stimata in 900 ore complessive così ripartite:

Figura professionale	Monte ore	Compenso orario	Totale
Arch. I livello	400	€ 42,28	€ 16.912,00
Arch. II livello	300	€ 34,06	€ 10.218,00
Topografo	200	€ 34,06	€ 6.812,00
Totale	900		€ 33.942,00

Le previste ore lavorative sono indicative e potranno subire variazioni al fine di essere comunque distribuite, tra i diversi profili professionali, in modo da garantire a parità di importo complessivo, l'assistenza scientifica alle fasi di esecuzione che comportano saggi, scavi e/o movimentazione di terra o in presenza di rilevati archeologici per l'intera durata dei lavori dell'intervento *Riqualificazione spazi urbani – Lotto 1*. Il servizio è localizzato nel luogo di esecuzione dei lavori, come di seguito specificato, salvo eventuali modifiche che dovessero intervenire:

Riqualificazione degli Spazi urbani – Lotto 1



piazza dei Gerolamini
piazza San Gaetano
via Giuseppe Maffei
vico san Nicola a Nilo
via Pisanelli
via Anticaglia
via Sapienza
via San Paolo
via San Giuseppe dei Ruffi
via Luciano Armani
via San Biagio dei Librai
vico San Severino
vico Monte di Pietà
piazza Crocelle ai Mannesi

stenopoi e invasi attigui

largo San Marcellino, via del Duomo, vico de Crecchio, piazzetta Sant'Andrea delle Dame, vico Sant' Aniello, larghetto Sant' Aniello, via Maria Longo, piazzetta San Giuseppe dei Ruffi, vico Cinque Santi, largo Regina Coeli, via dei Rocci

ART. 3

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di appalto è pari ad € 33.942,00 spese comprese, oltre IVA al 22% come per legge. L'importo trova copertura finanziaria tra le somme a disposizione della Stazione appaltante nel quadro economico dell'intervento *Riqualficazione degli spazi urbani – Lotto 1*, alle voci **B.1 quater) - Assistenza scientifica archeologica per gli scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi e B.12.4 quater) IVA per: B.1 quater - Assistenza scientifica ar-cheologica per gli scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi.**

Il costo del servizio a base d'asta è stato determinato tenendo conto del *Tariffario – Collaborazioni Archeologiche* - adottato dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio.

Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto l'attività tecnico-professionale degli addetti al servizio, ai fini della tutela del rischio, è inclusa nel piano di sicurezza redatto per l'appalto lavori avente ad oggetto il progetto denominato *Riqualficazione spazi urbani – Lotto 1*, né sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

ART. 4

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza scientifica archeologica, per scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi dovrà garantire l'assistenza archeologica ai lavori di sbancamento e scavo, restituzione grafica dei rilievi effettuati e redazione della documentazione scientifica e delle relazioni richieste dal Comune di Napoli



e dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, ed ogni altra attività eventualmente prescritta da quest'ultimi. Il servizio deve garantire le seguenti prestazioni:

- assistenza scientifica all'esecuzione dei saggi di scavo archeologico;
- assistenza scientifica ad ogni fase lavorativa che comporti scavo e/o movimentazione di terra o in presenza di rilevati archeologici nel corso dell'esecuzione dei lavori di *Riqualificazione spazi urbani – Lotto 1*;
- produzione della documentazione fotografica digitale relativa agli scavi svolti e di dettaglio degli strati e delle strutture, nel corso dei singoli scavi;
- redazione del diario dei lavori di scavo e compilazione di schede cartacee e su supporto digitale relative alle unità stratigrafiche (U.S.), strutture murarie, pavimentali e relativi rivestimenti (U.S.M/U.S.R.), settori del monumento (M.A.F.) in cui ricadono gli scavi previsti dal progetto in oggetto;
- redazione di apposito database;
- rilievo e redazione di planimetrie, sezioni e prospetti da eseguirsi nel corso dello scavo, ai vari livelli stratigrafici nella opportuna scala di dettaglio; la documentazione dovrà inoltre rapportarsi al rilievo topografico fornito dalla direzione scientifica in capo alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, nonché il posizionamento, la rilevazione e la documentazione con planimetrie e schede ministeriali, nel caso vengano identificate evidenze archeologiche;
- assistenza al lavaggio del materiale eventualmente rilevato, selezione dello stesso per classe e forma e sistemazione in apposite cassette fornite dalla impresa esecutrice dei lavori, secondo le indicazioni fornite dalla direzione scientifica in capo alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;
- report delle attività svolte nelle fasi intermedie di ogni scavo e relazione archeologica finale, comprensiva di ognuno degli scavi eseguiti nel corso dei lavori.

L'Affidatario, **entro trenta giorni dal termine delle operazioni di scavo** dovrà consegnare, in tre copie cartacee e su supporto informatico, la documentazione sopra descritta sia al Comune di Napoli che provvederà ad inoltrarla alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, comprese la documentazione grafica interpretativa e fotografica.

ART. 5

PERSONALE - REQUISITI GENERALI - TITOLI PROFESSIONALI

Per il servizio di cui al presente Disciplinare, il soggetto affidatario deve essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali, ex art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Affidatario deve essere in grado di documentare:

- possesso dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi; nello specifico:
 - **archeologo I livello:** in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in Lettere o in Conservazione dei Beni culturali, o altro titolo ad essi equipollente ai sensi di legge + titolo di specializzazione/perfezionamento oppure dottorato di ricerca oppure master di II livello + 12 mesi (= 252 giorni) di esperienza professionale o curriculare. Alla prima fascia sono riservate le attività di direzione e coordinamento;
 - **archeologo II livello:** in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in Lettere o in Conservazione dei Beni culturali, o altro titolo ad essi equipollente ai sensi di legge + 12 mesi (= 252 giorni) di esperienza professionale o curriculare.
- capacità tecnica relativa alle attività rilievo manuale e strumentale e di fotogrammetria;



- un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali. I soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi dovranno dichiarare in sede di offerta di possedere - o in alternativa di impegnarsi a costituire - adeguata polizza assicurativa contro i rischi professionali entro la data di stipula del contratto o, in caso di eventuale avvio della prestazione in via di urgenza, entro la data di effettivo avvio delle attività.

I requisiti richiesti devono essere dichiarati in sede di offerta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

ART. 6 VERIFICHE SUL PERSONALE

Al momento dell'avvio del servizio, il soggetto affidatario dell'appalto è tenuto a comunicare formalmente alla Stazione appaltante le seguenti informazioni:

- nominativi del personale incaricato, nonché nominativi del personale impiegato per eventuali sostituzioni occasionali, con relativi curricula aggiornati;
- inquadramento normativo del personale.

ART. 7 COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

L'Affidatario è tenuto ad indicare alla Stazione appaltante il nominativo di un "*referente*" designato al coordinamento, in qualità di responsabile dei rapporti con il responsabile unico del procedimento del Comune di Napoli e con la Direzione lavori dell'intervento principale, che dovrà curare l'organizzazione tecnico-logistica del servizio e garantire le migliori condizioni tecniche e qualitative per la produzione e la realizzazione della documentazione, predisponendo, quindi, l'organizzazione generale e un piano di lavorazione definitivo in accordo e sotto le direttive del Direttore dei lavori. Compete al *referente* la tenuta di un diario con l'indicazione dell'attività svolte durante l'espletamento del servizio. Il costo sarà a carico dello stesso Affidatario.

L'Affidatario, in caso di assenza temporanea di uno o più prestatori, dovrà garantire in tempo utile la sostituzione in modo da evitare interruzioni del servizio, come stabilito al successivo art. 8, nonché segnalare tempestivamente al Direttore dei lavori le eventuali anomalie che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio appaltato; in caso di assenza non temporanea, l'Affidatario dovrà provvedere ai sensi del successivo art. 8.

ART. 8 OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è tenuto a gestire il servizio con propria organizzazione nel rispetto di quanto previsto nel presente Disciplinare; è tenuto inoltre a:

- rispettare e far rispettare ai propri prestatori, le normative di legge applicabili al proprio settore;
- osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Saranno a carico dell'Affidatario le spese previste per la sottoscrizione del contratto, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni in materia.

Nel corso dell'esecuzione del servizio e per tutta la durata dell'affidamento, l'Affidatario dovrà garantire la continuità delle risorse professionali impiegate; nel caso in cui, per cause di forza maggiore, dovessero rendersi necessarie e inevitabili variazioni del personale originariamente individuato (variazioni di natura non temporanea), le stesse variazioni e conseguenti sostituzioni, congruamente motivate e corredate da idonea documentazione probante, dovranno essere tempestivamente comunicate alla Stazione appaltante.



Nel corso dell'esecuzione del servizio e in qualunque fase dello stesso, l'Amministrazione ha la facoltà di richiedere all'Affidatario la sostituzione (di natura non temporanea) del personale, laddove uno o più prestatori del servizio si rivelino non idonei all'attività affidata, sulla base di una valutazione discrezionale, insindacabile e motivata da parte dell'Amministrazione stessa; in tal caso l'Affidatario dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 (dieci) giorni dalla contestazione della condotta professionale relativa al prestatore del servizio.

In caso di assenza temporanea, giustificata o meno, di un prestatore del servizio, l'Affidatario dovrà garantire, fin dal primo giorno di assenza, un'idonea sostituzione e darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

In ogni caso, il sostituto dovrà possedere almeno i medesimi requisiti generali e professionali del sostituito; a tal fine l'Affidatario, unitamente alla comunicazione della sostituzione dovrà trasmettere all'Amministrazione idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti in capo al sostituto.

In caso di sostituzione temporanea non superiore a tre giorni, in luogo di documentazione completa, è sufficiente che l'Affidatario comunichi e dichiari all'Amministrazione le sole generalità del sostituto e il possesso, da parte di quest'ultimo, dei requisiti richiesti per la prestazione del servizio.

Le sostituzioni dovranno essere limitate, occasionali e non superiori a 1/3 del numero di prestatori richiesto, così da non costituire ostacolo, rallentamento e/o frammentazione nel corso dello svolgimento del servizio.

ART. 9

ONERI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

Restano a carico dell'Affidatario gli oneri e gli obblighi relativi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro applicabili al settore oggetto di affidamento.

ART. 10

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZE (DUVRI)

Si dà atto, con riferimento all'art. 26 del D.lgs. n. 81/08 che, in relazione al presente appalto, non sussistono rischi da interferenze e non si procede, pertanto, all'elaborazione del DUVRI, in quanto si tratta di prestazioni effettuate in sintonia e sotto il coordinamento dell'impresa esecutrice dei lavori, di *Riqualificazione spazi urbani – Lotto 1*.

ART. 11

VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli devono ritenersi unicamente come norme di massima nella regolamentazione del servizio da espletare. La Stazione appaltante si riserva perciò la insindacabile facoltà, all'atto esecutivo, di introdurre nel servizio, su relazione del Direttore dei lavori e in accordo con il *referente* dell'Affidatario, quelle variazioni sul piano di lavorazione che riterrà opportune, nell'interesse della riuscita e nell'economia dei lavori, senza che l'Affidatario possa trarne motivo per avanzare pretese, compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Nel caso in cui si debba procedere ad ulteriori accertamenti per ritrovamenti, sulla base delle indicazioni della Stazione appaltante ovvero della Soprintendenza, le relative prestazioni saranno preventivate sulla base delle giornate/uomo quantificate mediante l'offerta economica originaria.

ART. 12

CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare il servizio l'Affidatario dichiara:

- di aver preso conoscenza del servizio da offrire;



- di aver valutato nella formulazione dell'offerta tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi del servizio;
- di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente Disciplinare;
- di avere esaminato il costo del servizio da offrire giudicandolo congruo e remunerativo.

L'Affidatario non potrà, quindi, eccepire durante l'espletamento del servizio, la mancata conoscenza delle condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati.

ART. 13 ECCEZIONI DELL'AFFIDATARIO

Nel caso in cui l'Affidatario ritenga che le disposizioni impartite con ordine di servizio del Direttore dei lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità di esecuzione del servizio e gli oneri ad essa connessi, siano più gravosi di quelli prescritti dal presente Disciplinare, tali quindi da richiedere la pattuizione di nuovi prezzi o la corresponsione di un particolare compenso, prima di dar corso all'ordine di servizio in questione, lo stesso dovrà presentare le proprie riserve nei modi previsti dalla vigente normativa ed entro termini tali da non influire sul cronogramma dei lavori. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre la Stazione appaltante ad oneri imprevisti, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali riserve, in tal caso, si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.



CAPITOLO II DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E MODO DI VALUTARE LA PRESTAZIONE

ART. 14

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Affidatario svolge l'incarico secondo le esigenze e le direttive del Comune di Napoli e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e resta obbligato all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici e sicurezza nei luoghi di lavoro, regolamenti emanati od emananti nulla escluso o riservato nonché per quanto applicabile alle norme del Codice civile, ed in particolare alle seguenti normative:

- D.lgs. n. 50/2016: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei Contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- d.P.R. 207/2010: Regolamento esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006, per le parti rimaste in vigore in via transitoria;
- D.lgs. n. 42/2004: Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero di LL.PP. approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, sia le successive modifiche e integrazioni, sia le leggi ed i regolamenti vigenti (nazionali, regionali e provinciali) in materia di appalti di servizi.

L'Affidatario, con la sottoscrizione del presente Disciplinare, dichiarerà di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni riguardanti l'oggetto dell'appalto.

ART. 15

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Il presente Disciplinare è parte integrante del contratto di appalto.

ART. 16

GARANZIA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Affidatario, prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione da calcolare in base alla normativa vigente.

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune di Napoli, l'Affidatario è tenuto al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.



ART. 17

STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'Affidatario, mentre per la Stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo avere proceduto alla verifica in capo all'Affidatario del possesso di tutti i requisiti necessari per la stipula del contratto.

Se l'offerente affidatario non dovesse procedere alla sottoscrizione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione entro un massimo di 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella relativa comunicazione, sarà considerato decaduto e si procederà ad una nuova aggiudicazione.

L'Affidatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

ART. 18

SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto d'appalto che sarà stipulato a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nessuna esclusa od eccettuata, bollo, copie, registrazione fiscale e ogni altro eventuale onere, sono a carico dell'Affidatario.

ART. 19

EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto sarà impegnativo per l'Affidatario dalla data di aggiudicazione, mentre la Stazione appaltante non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

ART. 20

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 C.C., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART. 21

CODICE DI COMPORTAMENTO

La Stazione Appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017.

L'Affidatario nell'espletamento dell'incarico si obbliga ad attenersi alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013. L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3, di detto Codice, determina l'applicazione di una sanzione in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale determinata dal responsabile unico del procedimento, in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione, in prima applicazione del nuovo atto regolamentare, per il danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto.



L’Affidatario inoltre, ai sensi dell’art. 17, comma 5 di detto Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti della Stazione appaltante anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori autoritativi o negoziali per conto della medesima Stazione appaltante in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 53, comma 16, del D.lgs. n. 165/2001. L’Affidatario, si impegna, inoltre, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avendo riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti da detto Codice, a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura, a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione che sia avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, informata che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualsiasi titolo, nell’esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostituito dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva e ogni altra forma di illecita interferenza, a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di altri soggetti.

ART. 22 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il presente affidamento è soggetto al “Protocollo di Legalità in materia di appalti”, stipulato in data 1° agosto 2007 e recepito dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5 ottobre 2007, consultabile sul sito dell’ente.

ART. 23 PATTO DI INTEGRITÀ

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il “Patto di Integrità” recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell’ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di gara/affidamento.

ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

ART. 25 CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto pena la nullità dell’atto di cessione, come disposto dall’art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.



ART. 26

SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 50/2016 viene disposta la sospensione del contratto qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

ART. 27

PENALI

Per ogni eventuale ritardo rispetto ai termini indicati all'art. 4 del presente Disciplinare le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Si stabilisce che l'unica formalità preliminare è la contestazione scritta degli addebiti.

La Stazione appaltante si riserva di far eseguire da terzi il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'Affidatario.

ART 28

RECESSO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze o di difformità del servizio prestato, salvo la sussistenza di motivi di risoluzione contrattuale, di recedere in ogni momento dal presente contratto, o da alcune parti di esso, con preavviso di almeno trenta giorni.

ART. 29

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui agli artt. 108 e 109 del d.lgs. 50/2016.

Oltre che nei casi di cui ai richiamati articoli ed a quelli espressamente previsti nel presente Disciplinare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1453 e dell'art. 1454 del Codice Civile, in caso di gravi e comunque reiterate inadempienze degli obblighi derivanti dal Disciplinare e degli impegni assunti alla stipula del contratto.

Il contratto s'intenderà comunque risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'azienda di cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Affidatario;
- in caso di gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza accertate dagli organi preposti alla vigilanza; per gravi violazioni devono intendersi quelle che comportino l'applicazione di una pena detentiva o pecuniaria e che quest'ultima sia reiterata.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per la Stazione appaltante la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute indipendentemente dalla risoluzione fermo restando l'applicazione delle penali.



ART.30

CONSEGNA ED INIZIO ATTIVITA'

La consegna, l'inizio e l'ultimazione del servizio saranno effettuati in coerenza e compatibilità con il Cronogramma dei lavori di *Riqualficazione spazi urbani – Lotto 1*.

ART. 31

SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE DEL SERVIZIO

Eventuali sospensioni, riprese, proroghe alla data di ultimazione del servizio saranno subordinate all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento al quale va sottoposto un nuovo piano delle attività.

Il servizio dovrà essere comunque ultimato come da cronoprogramma dei lavori; per ogni giorno di ritardo sarà applicata la penale di € 100,00 (cento/00).

ART. 32

INDIRIZZO E CONTROLLO SULL'ATTIVITA' DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile del conseguimento dell'obiettivo ad esso assegnato nell'ambito del rapporto contrattuale e facente riferimento al progetto da esso predisposto per il servizio.

Ferma restando l'attività di programmazione e verifica dell'attività svolta dai propri operatori, l'Affidatario è tenuto a partecipare a tutte le riunioni di tipo organizzativo che il Comune, attraverso il responsabile unico del procedimento, riterrà opportuno proporre nell'ambito della propria competenza di indirizzo e di controllo.

La Stazione appaltante ha diritto di effettuare controlli periodici volti a verificare l'autonomia e la competenza tecnica, organizzativa e finanziaria dell'Affidatario.

In caso di inadempienza degli operatori, l'Amministrazione informerà tempestivamente l'Affidatario affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari al corretto svolgimento del servizio richiesto.

ART. 33

ALTRI ONERI ED OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti degli adempimenti connessi alle clausole del contratto oggetto del presente appalto, restando implicitamente inteso che le norme contenute nel presente Disciplinare sono riconosciute necessarie al corretto espletamento del servizio richiesto.

L'Affidatario dovrà assicurarsi che le attrezzature e i materiali di consumo richiesti siano conformi alle normative CE ove previste, siano perfettamente funzionanti e presenti nei luoghi, nelle date e negli orari previsti.

Il personale tecnico dovrà essere in attività nei luoghi, nei giorni e negli orari di lavoro previsti. In caso di mancato o cattivo funzionamento delle attrezzature o dei materiali di consumo, l'Affidatario dovrà provvedere immediatamente alla loro sostituzione. I danni economici derivati dai tempi di attesa di nuove attrezzature e/o materiali di consumo saranno a carico dell'Affidatario, che dovrà rispondere delle eventuali spese supplementari riguardanti soggiorni, diarie e giornate di lavoro non previste, dei professionisti a consulenza designati dall'Amministrazione e del personale dell'Amministrazione eventualmente a supporto. I danni a persone, attrezzature, a terzi non saranno in nessun modo imputabili all'Amministrazione.

Le prestazioni dovranno essere effettuate contestualmente alle fasi di scavo che interessano l'opera pubblica in oggetto. Qualora le prestazioni non possano essere svolte l'Affidatario sarà in ogni caso tenuto a rifondere gli eventuali danni che, in dipendenza dell'esecuzione del servizio, fossero arrecati



a proprietà pubbliche o private o a persone e a sollevare da ogni corrispondente richiesta la Stazione appaltante.

ART. 34

PAGAMENTI E STATI D'AVANZAMENTO

Dopo aver effettuato le verifiche in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali e assicurativi acquisita con il D.U.R.C., ed effettuate le verifiche dei pagamenti dei tributi locali ai sensi del Programma 100, il pagamento verrà disposto, previa emissione di regolare fattura, in base allo stato d'avanzamento dei lavori come previsto nel cronogramma, con le seguenti modalità:

1. a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura; sulla fattura dovranno essere indicate analiticamente le prestazioni effettuate;
2. la fattura dovrà essere compilata secondo le leggi vigenti, corredata dalla dichiarazione di avvenuta esecuzione ed essere intestata al Comune di Napoli;

Le fatture dovranno inoltre contenere le seguenti specificazioni:

- indicazione delle ore utilizzate per ciascun componente le squadre e delle corrispondenti risultanze economiche in base al corrispettivo di aggiudicazione;
- indicazione delle attività svolte in riferimento all'appalto;
- diario dei lavori.

Le fatture dovranno indicare il numero di conto corrente postale o bancario, i cui costi di addebito sono a carico della ditta aggiudicataria, la dicitura “**servizio di assistenza scientifica archeologica, per gli scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi**”, la fonte di finanziamento “Programma Operativo Regionale POR FESR 2014/2020 – Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1 e 6.8.3”, il numero di Determina di aggiudicazione, il CUP: B62C12000090006 - SMART CIG: ZC23740724.

ART. 35

TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e ss.mm.ii., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

ART. 36

DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Tutte le controversie che dovessero sorgere con riguardo all'esecuzione dell'appalto, che non sono risolvibili in via amministrativa, sono devolute alla giustizia ordinaria. La pendenza di un eventuale contenzioso, salva diversa disposizione del Giudice competente, non esimerà per qualsiasi ragione l'Affidatario a proseguire l'esecuzione del servizio; esso è pertanto tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Disciplinare.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia derivante dall'esecuzione dell'appalto, fra la Stazione appaltante e l'Affidatario, spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.